

Notiziario AGROMETEOROLOGICO

di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Macerata

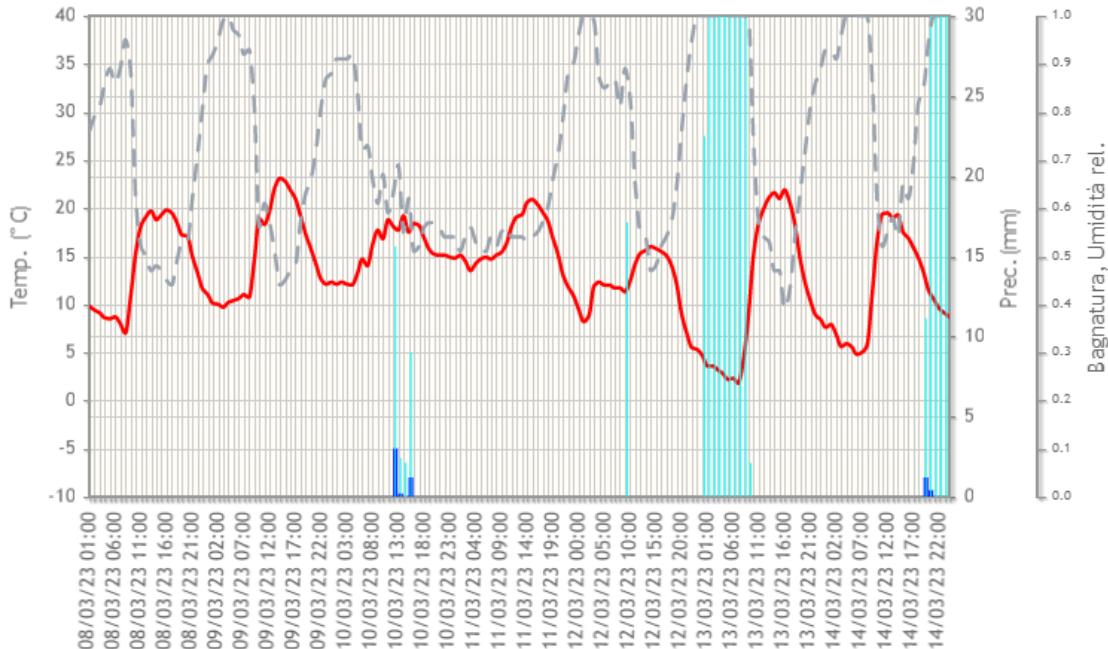
10
15 marzo
2023

Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

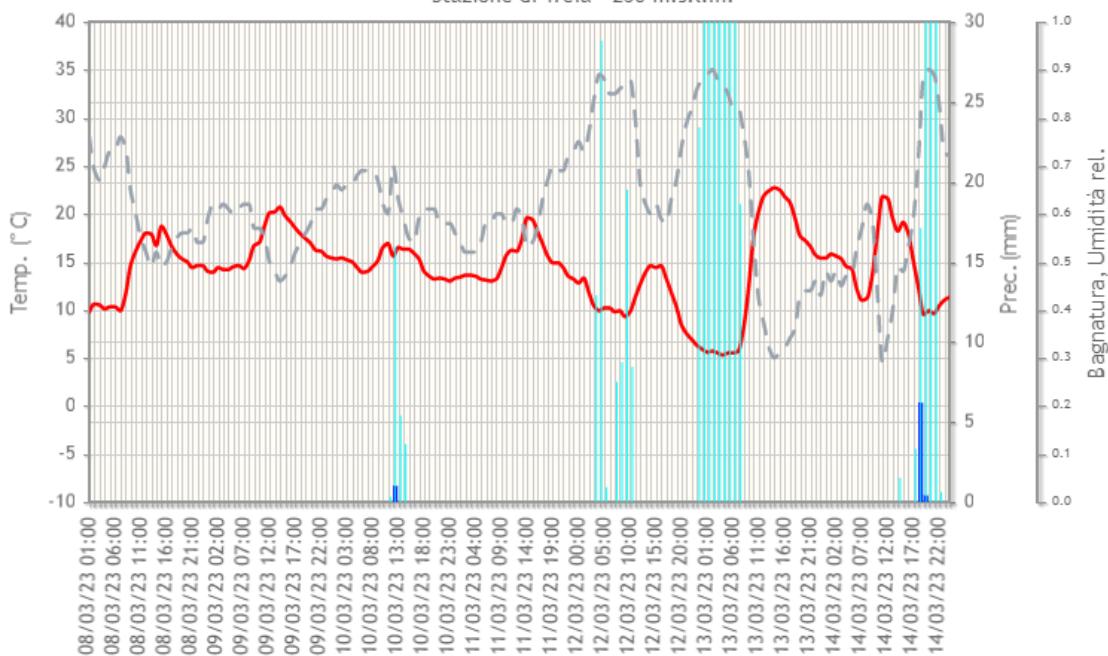
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Negli ultimi giorni si è registrata una predominanza di tempo stabile e soleggiato, con temperature, sia massime che minime, in aumento.

Stazione di Montecosaro - 45 m.s.l.m.



Stazione di Treia - 230 m.s.l.m.



Legenda

■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

DIFESA DEI FRUTTIFERI

DRUPACEE

ALBICOCCO	Fase Fenologica: piena fioritura - caduta petali (BBCH 65 - 69)
SUSINO	Fase Fenologica: inizio fioritura - caduta petali (BBCH 60 - 67)
PESCO	Fase Fenologica: inizio fioritura - piena fioritura (BBCH 60 - 65)
CILIEGIO	Fase Fenologica: rigonfiamento gemme – boccioli visibili (BBCH 01 - 55)

POMACEE

MELO	Fase Fenologica: rigonfiamento gemme - punte verdi (BBCH 01 - 07)
PERO	Fase Fenologica: orecchiette di topo - comparsa mazzetti fiorali (BBCH 10 - 53)



Albicocco - piena fioritura (BBCH 65)



Albicocco - fine caduta petali (BBCH 69)



Pesco - inizio fioritura (BBCH 60)



Pesco - piena fioritura (BBCH 65)



Susino - inizio fioritura (BBCH 60)



Susino - caduta petali (BBCH 67)



Ciliegio – rigonfiamento gemme (BBCH 01)



Ciliegio – boccioli visibili (BBCH 55)



Melo - punte verdi (BBCH 07)



Pero - comparsa dei mazzetti fiorali (BBCH 53)

CILIEGIO - rigonfiamento gemme - boccioli visibili (BBCH 01 - 55)			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	<p>I trattamenti vanno posizionati in pre-fioritura e a caduta petali in funzione dell'andamento climatico caratterizzato da eventuali piogge.</p> <p>In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche in prossimità della raccolta. Per il contenimento del patogeno mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione, impedire i ristagni idrici nel terreno.</p> <p>Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.</p>	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Metschnikowia fructicola</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), <i>Cyprodinil</i> , <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> , <i>Fludioxonil</i> , <i>Isofetamid</i> .	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , <i>Metschnikowia fructicola</i> , <i>Bicarbonato di K</i> .

ALBICOCCO - piena fioritura - caduta petali (BBCH 65 – 69)			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	<p>Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno.</p> <p>Si consiglia di ripetere il trattamento in post fioritura, solo se fino alla fase della scamiciatura si dovessero verificare condizioni di elevata umidità e prolungata bagnatura delle piante</p> <p>Limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.</p> <p>Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno.</p>	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), <i>Cyprodinil</i> , <i>Fludioxonil</i> , <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> , <i>Penthiopyrad</i> . <i>Isofetamid</i>	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , <i>Saccharomyces cerevisiae</i> , <i>Bicarbonato di K</i> .
Afidi	<p>Soglia: 5% di getti infestati</p> <p>Localizzare preferibilmente il trattamento sulle parti vegetative infestate</p>	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣), <i>Acetamiprid</i> , <i>Spirotetramat</i> , <i>Azadiractina</i> , <i>Pirimicarb</i> , <i>Deltametrina</i> .	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> , <i>Beauveria bassiana</i>

SUSINO - inizio fioritura - caduta petali (BBCH 60 - 67)			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Monilia	<p>Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno.</p> <p>Limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.</p> <p>Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno. ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi</p>	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Metschnikowia fructicola</i> (♣), <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), <i>Cyprodinil</i> , <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> , <i>Fludioxonil</i> .	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> . <i>Metschnikowia fructicola</i> , <i>Saccharomyces cerevisiae</i> , <i>Bicarbonato di K</i> ,
Tripide	<p>Soglia: presenza sulle varietà sensibili</p> <p>Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità</p>	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣), <i>Lambda-cicalotrina</i> .	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> , <i>Beauveria bassiana</i>
Afide farinoso	<p>Soglia: presenza</p> <p>Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate</p>	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Pirimicarb</i> , <i>Acetamiprid</i> , <i>Flonicamid</i> .	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i> , <i>Beauveria bassiana</i>

Tentredini	Eseguire il monitoraggio con trappole cromotropiche di colore bianco nel periodo compreso fra pre-fioritura e allegagione. Soglia: 50 catture/trappola. Contro questa avversità massimo 1 intervento all'anno.	Deltametrina	
PESCO - inizio fioritura - piena fioritura (BBCH 60 - 65)			
Avversità	Note	Principi attivi*	
		Difesa integrata	Difesa biologica
Bolla del pesco	Al termine della fioritura, solo in condizioni di elevata umidità atmosferica e prolungata bagnatura della vegetazione, intervenire per il controllo del patogeno con i principi attivi riportati a fianco.	Rame (1) (♣), Captano, Dodina,	Rame (1),
Monilia	Trattare alla caduta dei petali solo in condizione di elevata umidità relativa atmosferica e limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione. Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno- ammessi 4 trattamenti su cultivar raccolte dal 15 agosto in poi. Ridurre le concimazioni azotate, eseguire potature equilibrate, limitare le irrigazioni, raccogliere e distruggere i frutti mummificati ed i rami colpiti.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Metschnikowia fructicola</i> (♣), <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣) <i>Cyprodinil</i> , <i>Fludioxonil</i> , <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> , <i>Penthiopyrad</i> .	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , <i>Metschnikowia fructicola</i> , <i>Saccharomyces cerevisiae</i> , <i>Bicarbonato di K</i>
Afide verde, Afide sigaraio, Afide farinoso	Soglia: nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici, in post-fioritura 3% di germogli infestati per le nectarine e 10% per pesche e percoche. Per l'Afide farinoso la soglia è la presenza, intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate.	Sali potassici degli acidi grassi (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣) (non ammessa per afide farinoso), <i>Flonicamid</i> (non ammesso contro Afide sigaraio), <i>Acetamiprid</i> , <i>Spirotetramat</i> (non ammesso contro Afide sigaraio), <i>Azadiractina</i> (non ammessa per afide farinoso), <i>Pirimicarb</i> .	Sali potassici degli acidi grassi, <i>Beauveria bassiana</i> (non ammessa per afide farinoso)
Tripidi	Dai campionamenti effettuati sui fiori è stata riscontrata una sporadica presenza di tipidi solo in alcune aziende. Eseguire i campionamenti su varietà nectarine, maggiormente suscettibili a questi parassiti. Soglia: presenza. Nel periodo primaverile sono ammessi al massimo 2 trattamenti da effettuarsi in concomitanza delle fasi fenologiche di pre e post-fioritura.	<i>Tau-fluvalinate</i> , <i>Etofenprox</i> , <i>Spinosad</i> (♣), Sali potassici di acidi grassi (♣), <i>Beauveria bassiana</i> (♣) <i>Formetanate</i> , <i>Spinetoram</i> .	<i>Spinosad</i> , Sali potassici di acidi grassi. <i>Beauveria bassiana</i>

(1) LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME Con l'approvazione del Regolamento CE 2018/1981, la Commissione Europea ha sancito che il rame in agricoltura potrà essere impiegato per ulteriori 7 anni, accogliendo la proposta della commissione Paff (plants, animals, food and feed). Sempre in base a quanto stabilito nel Regolamento vengono fissati nuovi limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con Comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. E' quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del sette anni. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019. Al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione.

Si raccomanda di verificare attentamente nel disciplinare le note d'uso e le limitazioni dei singoli principi attivi. Si ricorda che in ogni caso dovranno obbligatoriamente essere rispettate le indicazioni riportate nell'etichetta di ciascun formulato impiegato. Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica. Le sostanze attive riportate sono quelli presenti nelle: "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitossanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2023 http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_76_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023.pdf (Ultima versione approvata).

Si ricorda che, durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei fiori alla caduta dei petali), ai sensi della L.R. 33/12 e successiva modifica in materia apistica, sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari ad azione insetticida ed acaricida. Si rimanda al testo della nuova legge presente al seguente link [B.U. 23 febbraio 2023, n. 18](#)

Modificata la LEGGE APISTICA REGIONALE (L.R. n. 33 del 19 novembre 2012 - Disposizioni regionali in materia di apicoltura)

Il 10 febbraio 2023 è stata promulgata la [LEGGE REGIONALE n. 2](#) dal Titolo: *Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 novembre 2012, n. 33 (Disposizioni regionali in materia di apicoltura)*, Pubblicata sul [B.U. 23 febbraio 2023, n. 18](#).

Detta norma modifica la legge apistica regionale n. 33/2012, mediante l'inserimento, la modifica o la sostituzione di alcuni articoli.

Importante segnalare l'Art.9 della L.R. 2/2023 che sostituisce l'Art.8 (Uso di fitofarmaci) della L.R. 33/2012.

Il testo vigente dell'Art. 8 è:

1. *Sulle colture arboree, arbustive ed erbacee destinate a ogni tipologia di produzione agricola, vivaistica e sementiera, sulle piante consociate o infestanti che possono trovarsi dentro o ai bordi della coltura e sulle piante spontanee e ornamentali, sia in ambiente agricolo che extra agricolo, sono vietati trattamenti con prodotti fitosanitari ad attività insetticida o acaricida nelle seguenti fasi fenologiche e condizioni:*

- a) *durante il periodo di fioritura delle piante della coltura, dall'apertura alla caduta degli organi fiorali;*
- b) *durante il periodo di fioritura, dall'apertura alla caduta degli organi fiorali, delle piante erbacee consociate o spontanee che si trovino dentro o ai bordi della coltura, salvo i casi in cui si sia precedentemente provveduto alla loro trinciatura o alla loro rimozione per eliminare la presenza di fioriture attrattive per api ed altra entomofauna pronuba;*
- c) *in presenza di secrezioni extrafloreali di interesse mellifero.*

2. *Ogni trattamento con prodotti fitosanitari, fatto salvo quanto previsto al comma 1, è effettuato sulla base delle informazioni contenute nell'etichetta riportata sul contenitore del prodotto impiegato, sulle relative schede di sicurezza e tenuto conto delle disposizioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) di cui alla [direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009](#), che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e al [decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150](#) (Attuazione della direttiva 2009/128/ CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi).*

3. *La Giunta regionale, sentite le organizzazioni agricole e la Commissione apistica regionale, può individuare le zone di rispetto intorno alle aree di rilevante interesse apistico e agroambientale, nelle quali sono ulteriormente limitati trattamenti con qualsiasi prodotto fitosanitario definendo anche tempi e ambito di applicazione della limitazione.*

4. Tutti gli episodi di mortalità, moria o di spopolamento degli alveari sono tempestivamente segnalati al Servizio veterinario competente per territorio, il quale anche in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico e con Marche Agricoltura Pesca svolge tempestivamente i campionamenti, le relative indagini e tutti gli accertamenti opportuni e necessari finalizzati ad individuarne le cause.

È importante sottolineare che la lettera c) del primo comma introduce le “...secrezioni extrafloreali di interesse mellifero...” (ad esempio la melata), fra le condizioni per cui non è consentito l'utilizzo di insetticidi o acaricidi.

Si raccomanda pertanto di verificare, oltre alle fioriture, anche la presenza di melata o altre secrezioni di interesse mellifero, al fine di evitare di incorrere nelle sanzioni di cui all'Art. 11 (Sanzioni), della L.R. 33/2012, così come sostituito dall'Art.14 della L.R. 2/2023. In particolare, il comma 4, recita: *L'inosservanza dei divieti e delle prescrizioni di cui all'articolo 8 è punita con la sanzione amministrativa pecunaria da 300,00 euro a 3.000,00 euro.*

GIRASOLE: DISERBO

Controllo integrato delle infestanti

Si sta completando la preparazione del letto di semina per il girasole e nei prossimi giorni, non appena le condizioni di campo lo permetteranno, si darà inizio alla semina del girasole; è consigliabile attendere che la temperatura del terreno sia almeno o superiore ai 10°C per consentire una buona germinabilità e rapida emergenza delle plantule di girasole.

La **gestione delle infestanti**, in genere su questa coltura, viene effettuata con prodotti diserbanti in presemina o in pre-emergenza con erbicidi ad attività residuale e con miscele più o meno complesse per ampliare lo spettro d'azione.

E' possibile effettuare il controllo delle infestanti anche in post emergenza nelle prime fasi di sviluppo della coltura (4-6 foglie vere), facendo in questo caso molta attenzione ai prodotti impiegati, in quanto l'utilizzo di alcuni dei principi attivi in post-emergenza è possibile soltanto se si sono utilizzate specifiche varietà resistenti.

Al fine di pianificare le operazioni di controllo delle infestanti in pre semina, pre emergenza e post emergenza si riportano le indicazioni e i principi attivi ammessi dalle [Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti](#) della Regione Marche 2023, approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 76 del 14 marzo 2023.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x n° ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato.
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolachlor (2) Oxyfluorfen Aclonifen (3) Pendimetalin	
	Dicotiledoni	Metobromuron	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen (3) Tribenuron metile (4) (5) Tifensulfuron metile (5) (6)	(2) Impiegabile massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole. (3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su
	Graminacee e Dicotiledon	Imazamox (5)	

	Graminacee	Cicloxicidim (7) Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Fluazifop-p-butil Quizalofop-p-etile Clethodim	mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata (4) Erbicida appartenente alla famiglia chimica delle solfoniluree (gruppo B del HRAC). Per evitare e/o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti si consiglia di alternare la sostanza attiva con prodotti aventi un differente meccanismo di azione ed adottare idonee pratiche agronomiche. (5) Impiegabile solo su cultivar resistenti (6) Ammesso solo in miscela con Tribenuron metile (7) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1,5-2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 da inizio a fine accestimento).
--	------------	---	--

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla **sostituzione** (indicate in **rosso grassetto**) pari a 3.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi).

Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

Le note in **giallo** risultano vincolanti per le aziende che adottano le tecniche di difesa integrata volontaria.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche – 2023 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



COMUNICAZIONI

L'AMAP, con il patrocinio della Scuola di Potatura Olivo, organizza il 23° CORSO PROFESSIONALE DI POTATURA DELL'OLIVO, nei giorni **20-23 marzo 2023.**

Durata: 30 ore **Costo:** 280 euro (IVA compresa) **Lezioni teoriche:** Sede AMAP, via dell'Industria, 1 – Osimo (AN) **Lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni:** Az. Agriturstica "I Tre Filari", C.da Bagnolo 38/A – Recanati (MC). **Iscrizioni entro il 15 marzo 2023 (comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili),** su apposito modulo da inviare per mail all'indirizzo formazione@amap.marche.it o disebastiano_donata@amap.marche.it

Direttore e coordinatore del corso: Barbara Alfei (AMAP)

Segreteria organizzativa: Donatella Di Sebastiano (AMAP)

Programma del corso e scheda di partecipazione possono essere scaricati dal sito www.amap.marche.it. Per info: formazione@amap.marche.it o disebastiano_donata@amap.marche.it

Con **DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE STRUTTURA DECENTRATA AGRICOLTURA DI PESARO URBINO n. 76 del 14 marzo 2023** è stato adottato l'aggiornamento delle **"Linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti -Regione Marche - anno 2023.**

La versione integrale del documento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo: http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_76_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023.pdf

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. organizza per il **19 marzo 2023** una **Giornata di Potatura dell'olivo**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo. Il costo della giornata è di 80 euro (IVA INCLUSA). Le lezioni teorico/pratiche si svolgeranno c/o **Azienda Caldari Gi Nicolas – Palazzo di Arcevia (AN)**

Gps: N 43.534729 E 12.928433

Per informazioni scrivere a: aioma@aioma.it oppure telefonare al n. 071-2073196.

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti

DOMANDA DI ADESIONE - PROGRAMMA.

L'AMAP - Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca organizza un **corso sull'allevamento di api regine** nell'ambito del Reg. (UE) 2021/2115 "Sottoprogramma apistico Regione Marche – Annata apistica 2023 – Azione A1.1". Tale corso è rivolto ad apicoltori e coadiuvanti aziendali e sarà incentrato sulle tecniche allevamento di api regine. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti tecnici per aumentare le conoscenze nel settore e migliorare la qualità delle produzioni.

DATA E LUOGO: **27 marzo 2023** si svolgerà presso la sede centrale dell'AMAP, via dell'Industria 1, Osimo stazione (AN), (vedi "programma e modalità di partecipazione").

DURATA: 8 ore

ORARI: 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00

Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 10 marzo 2023.

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. in collaborazione con **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, UNIVPM**, organizza per i giorni **29 e 30 marzo 2023** un **Corso Base di Potatura dell'olivo**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo. Il costo del corso è di 150 euro (IVA INCLUSA). Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o **Eco Service di Traini – Via Ancaranese, snc – Ascoli Piceno**. Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende agricole della zona.

Per informazioni scrivere a: aioma@aioma.it oppure telefonare al n. 071-2073196.

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti.

DOMANDA DI ADESIONE - PROGRAMMA

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. con il patrocinio della Città di Vallefoglia (PU), organizza per i giorni **6 e 7 aprile 2023**, un **Corso Base di Potatura dell' olivo**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo. Il costo del corso è di 150 euro (IVA INCLUSA). Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o Ex Sala Consiglio Comunale Colbordolo. Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende agricole della zona.

Docenti: **Prof. Franco Famiani** Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - Università degli Studi di Perugia; **Dott. Tonino Cioccolanti**, (Agronomo – esperto olivicolo).

Per informazioni scrivere a: aioma@aioma.it oppure telefonare al n. 0712073196.

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti.

DOMANDA DI ADESIONE e PROGRAMMA: www.aioma.it sezione "iniziativa".

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 08/03/2023 AL 14/03/2023

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviglione (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	13.6 (7)	14.4 (7)	14.8 (7)	14.3 (7)	13.8 (7)	14.9 (7)	13.8 (7)	13.5 (7)
T. Max (°C)	23.6 (7)	25.1 (7)	22.4 (7)	23.6 (7)	22.9 (7)	24.1 (7)	21.6 (7)	21.3 (7)
T. Min. (°C)	1.4 (7)	2.3 (7)	5.9 (7)	4.5 (7)	5.2 (7)	6.7 (7)	1.9 (7)	7.5 (7)
Umidità (%)	72.3 (7)	65.9 (7)	66.9 (7)	61.6 (7)	60.9 (7)	52.4 (7)	68.8 (7)	60.6 (7)
Prec. (mm)	6.0 (7)	7.6 (7)	4.0 (7)	7.6 (7)	5.0 (7)	8.0 (7)	7.2 (7)	6.6 (7)
ETP (mm)	18.7 (7)	19.5 (7)	16.2 (7)	16.9 (7)	16.4 (7)	17.2 (7)	16.0 (7)	14.8 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	14.0 (7)	13.8 (7)	11.7 (7)	13.0 (7)	12.5 (7)	11.3 (7)	9.4 (7)	9.4 (7)
T. Max (°C)	23.1 (7)	21.9 (7)	21.6 (7)	22.0 (7)	20.7 (7)	21.2 (7)	17.4 (7)	17.6 (7)
T. Min. (°C)	6.9 (7)	7.7 (7)	1.5 (7)	1.3 (7)	3.5 (7)	-0.4 (7)	4.2 (7)	4.6 (7)
Umidità (%)	78.5 (7)	63.5 (7)	56.1 (7)	83.4 (7)	63.8 (7)	61.7 (7)	74.2 (7)	75.8 (7)
Prec. (mm)	3.0 (7)	4.6 (7)	4.0 (7)	14.0 (7)	8.8 (7)	8.2 (7)	8.0 (7)	16.0 (7)
ETP (mm)	16.2 (7)	14.7 (7)	16.3 (7)	15.8 (7)	14.6 (7)	15.9 (7)	11.5 (7)	12.0 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Lo scombussolamento barico trova oggi pieno compimento sull'Europa Centrale e in special modo sulla nostra penisola. A determinarlo è stato l'energico affondo della conca depressionaria nordica che è riuscita a infilzare la pur maestosa cupola anticlonica subtropicale provocandole una profonda intorflessione. Nonostante la solidità dell'alta pressione e la frapposizione della barriera alpina, l'irruzione fredda è riuscita infatti a tracimare lo stesso lungo lo Stivale trovando sbocco per lo più sulla porta della bora, ma in parte anche sulla Valle del Rodano. La protezione orografica rende immuni dal maltempo le aree prealpine centro-occidentali, mentre il Triveneto e il medio e basso Adriatico sono i più esposti alla colata gelida, che comunque sta interessando una discreta parte di tutto il centro-sud scemando per stasera sulla Calabria e poi sullo ionio. Ad ogni modo le temperature italiane risultano in picchiata e le nevicate intorno ai 900 metri sulla dorsale appenninica lo testimoniano.

Dall'imponente mole dell'anticiclone c'è da aspettarsi un immediato recupero della stabilità già per domani. Effettivamente il nuovo promontorio africano lieviterà enormemente per stanotte in direzione della Francia e così scalzerà la saccatura verso la Grecia e la Turchia entro le prossime 12-18 ore. A causa della cascata di aria fredda, le temperature di domani, soprattutto le minime, saranno ancora rigide soprattutto sul versante adriatico, ma sono destinate a salire nel corso di venerdì per riportarsi su valori più miti per il fine settimana in forza delle correnti di libeccio. Segnaliamo infine un fugace passaggio umido da ponente per domenica.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 16: Cielo prevalentemente sereno o poco velato sulla fascia costiera, maggiore velatura da cirrostrati ed altostrati sull'entroterra da ponente nel corso delle ore centro-pomeridiane. Precipitazioni assenti. Venti deboli o moderati in prevalenza nord-orientali. Temperature in marcato calo le minime; massime in timida ripresa.

Venerdì 17: Cielo in genere sereno; qualche velatura da cirrostrati sulla fascia appenninica nelle ore centrali. Precipitazioni assenti. Venti deboli, a disporsi presto da sud-ovest sulle zone interne, residui settentrionali ed orientali sulle coste. Temperature in recupero, lieve per le minime, più consistente per le massime.

Sabato 18: Cielo sereno al primo mattino, comparsa di velature in quota sul comparto di nord-ovest nel proseguo; a seguire innocui altostrati in ingresso sullo stesso settore. Precipitazioni assenti. Venti deboli meridionali. Temperature in aumento.

Domenica 19: Cielo prevalentemente coperto sulla fascia appenninica, meno su quella costiera; ulteriore espansione della nuvolosità per le ore centrali, seguita da dissolvenimenti da ponente nel

proseguo. Precipitazioni non se ne attendono di significative. Venti per lo più deboli dai quadranti occidentali. Temperature minime ancora in crescita.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo:
<http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: EUROPA INVESTI NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
ITALIA



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: MarcheAgricolturaPesca - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 22 marzo 2023**